

## A M B I

QUANDO LA **SCOSSA**  
ARRIVA DAI CITTADINIdi **Rocco Bellantone** e **Andrea Poggio**

San Giovanni a Teduccio a Napoli, Ferla nel siracusano e Turano Lodigiano sono tre esempi per chi vuole produrre energia e benefici ambientali e sociali. Anche in Italia

**N**ella "52 places list 2022" stilata dal New York Times c'è anche San Giovanni a Teduccio. Il quartiere situato nella parte est di Napoli è stato inserito nella prestigiosa classifica per aver dato vita a una "comunità di energia equa per fornire elettricità pulita". Un riconoscimento importante per il progetto promosso da Legambiente, finanziato al 50% da **Fondazione con il Sud** e che è divenuto realtà grazie al lavoro sul campo della Fondazione Famiglia di Maria e di Gennaro Dragone, ragazzo di 11 anni che ha convinto la comunità locale a credere in questa opportunità e che, per questo impegno, è stato nominato Alfiere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella. A San Giovanni a Teduccio l'energia prodotta da 166 pannelli solari installati sul tetto della sede della Fondazione Famiglia di Maria viene distribuita a un gruppo di famiglie del posto che potranno dividere il ricavato di quella in eccesso. Un'impresa non da poco, in un'area disagiata del ca-

poluogo partenopeo in cui la povertà energetica rischia di allargarsi in vista dell'aumento dei costi delle bollette di luce e gas. «Il progetto nasce dall'ostinazione mia e della presidente di Legambiente Campania, Maria Teresa Imparato, di legare in un'unica iniziativa azioni concrete per far valere la giustizia sociale e quella ambientale», spiega la presidente della Fondazione Famiglia di Maria, Anna Riccardi. «L'impianto fotovoltaico - aggiunge - può arrivare a soddisfare il fabbisogno di quaranta famiglie, al momento ne sono iscritte circa una quindicina». A causa di lungaggini burocratiche l'accumulo di energia è scattato solo dallo scorso 17 dicembre. «I cittadini hanno capito subito l'opportunità sociale, economica e ambientale dell'iniziativa, la resistenza invece l'abbiamo trovata nelle Istituzioni, sia nella pubblica amministrazione locale che nel ministero della Transizione ecologica», specifica Riccardi. Ma l'allacciamento verde a San Giovanni a Teduccio è or-

# E N T E

mai partito, e in questo viaggio sa di poter contare sul sostegno di Legambiente con cui a metà dicembre, insieme ad altri soggetti, ha dato vita alla rete delle comunità energetiche rinnovabili e solidali (Cers).

## Una rete per tutti

Tra i promotori dell'iniziativa c'è anche il Comune di Ferla, borgo di 2.300 abitanti in provincia di Siracusa in cui è nata "Common Light - Mettiamo insieme le nostre energie". Si tratta della prima comunità energetica rinnovabile e solidale avviata in Sicilia, aperta sia ai cittadini che alle piccole e medie imprese del territorio. Quello di Ferla è un percorso che parte da lontano, come spiega il sindaco Michelangelo Giansiracusa. «Già a partire dal 2015 abbiamo iniziato a sfruttare fondi regionali e nazionali per l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare del Comune, facendo interventi sia nel palazzo municipale che nelle scuole», racconta il primo cit-

ta dino. La comunità energetica di Ferla nasce a maggio 2021 grazie a una collaborazione con l'Università di Catania. Ad oggi ne fanno parte il Comune e altre quattro utenze che beneficiano di quanto viene generato da un impianto fotovoltaico di 20 kW montato sul tetto del municipio. «Puntiamo ad ampliarne il perimetro - prosegue il sindaco - sia con l'aggregazione di altri utenti sia con l'attivazione di altri impianti tanto in spazi comunali quanto privati, aspetto quest'ultimo che agevoliamo prevedendo un incentivo che va a ripagare l'investimento iniziale».

## L'esempio dà la forza

La prima Cers con car sharing elettrico si chiama invece Solisca ed è situata a Turano Lodigiano (Lo). Qui una schiera di pannelli solari è stata installata sul tetto della palestra della scuola e su quelli degli spogliatoi del vicino campo di calcio. L'energia prodotta serve per alimentare una colonnina di ricarica per auto elettriche poco distante, di fronte al municipio. Il servizio di car sharing è a disposizione non solo dei mezzi in dotazione al Comune ma anche dei cittadini. Della comunità energetica, oltre al Comune, fanno parte anche la parrocchia e una ventina di utenze famigliari che hanno risposto a un bando pubblico: titolo di merito per aderire è il basso reddito Isee. A volere il progetto è stato il sindaco Emiliano Lottaroli, che ha approfittato delle compensazioni ambientali erogate per la vicina centrale a gas di Sorgheria per far costruire un impianto fotovoltaico da 47 kW di picco. L'impianto è stato ultimato ad agosto. La comunità è però ancora in attesa del collegamento virtuale con i contatori delle famiglie. Purtroppo, la burocrazia le costringerà a fare i conti con il caro bolletta per tutto l'inverno. La nota positiva è che su iniziativa del circolo Legambiente di Lodi l'esempio di Turano sta facendo scuola in tutto il sud milanese. A Lodi, il 20 dicembre, è nata Ale (Alleanza energia per tutti), rete di comuni, associazioni, amministratori condominiali, professionisti e giovani laureati che puntano a realizzare entro un anno venti tra comunità e condomini in autoconsumo. ❖

## AUTOPRODUZIONE ENERGETICA COMUNITARIA

Per la normativa italiana l'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (Fer) è condivisibile in due modalità.

**Autoconsumo collettivo:** tutti i soggetti presenti all'interno dello stesso edificio (esclusi soggetti professionali del mondo dell'energia) possono autoconsumare energia prodotta da impianti Fer di potenza inferiore ai 200 kW.

**Comunità energetiche:** clienti finali residenziali, pubblica amministrazione e piccole e medie imprese possono associarsi e autoconsumare energia prodotta da uno o più impianti Fer, purché sottesi alla stessa cabina secondaria.

Aggiornamento Il 15 dicembre 2021 è entrato in vigore il nuovo Dlgs 199/2021, in attuazione della direttiva Ue 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II) che prevede:

- > La possibilità di allaccio dalla cabina secondaria a quella primaria per far connettere un numero maggiore di utenze;
- > La potenza dell'impianto passa da 200 kW a 1 MW;
- > Oltre a famiglie, enti locali e piccole e medie imprese, alle comunità energetiche possono partecipare anche enti religiosi, del terzo settore e di ricerca;
- > Una comunità energetica potrà essere costituita partendo sia da un impianto nuovo, decorrente dal 15/12/2021, sia da un impianto pre-esistente con produzione non superiore al 30% del fabbisogno della comunità.

